

ILARIA GIANNETTI

PROFILO

Sono nata a Roma nel 1982.

Ho studiato Architettura a Parigi (La Villette) e a Roma (Sapienza) dove mi sono laureata nel 2008.

Sono ricercatrice e docente a contratto all'Università di Roma Tor Vergata, dove ho ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel 2012.

Dal 2009 mi occupo di storia della costruzione e storia dell'ingegneria italiana partecipando attivamente a progetti di salvaguardia del patrimonio dell'architettura italiana del '900, con particolare attenzione all'Engineering Heritage.

Dal 2012 partecipo alla ricerca europea "SIXXI - Storia dell'ingegneria strutturale in Italia" un progetto di frontiera, guidato da Tullia Iori e Sergio Poretti, volto alla riscoperta e alla valorizzazione delle opere dell'ingegneria strutturale italiana, dall'Autostrada del Sole, alle cupole Olimpiche: in questo ambito, sono responsabile delle convenzioni di ricerca con le principali istituzioni (MIT, MIBACT, ACS) preposte alla valorizzazione del patrimonio, costruito e documentale.

Nel 2016 ho fondato SIXXI3DLab, start-up innovativa per l'ideazione e la commercializzazione di giochi di costruzione scientifici per bambini e ragazzi, autoprodotti in stampa 3D.

La mia attività scientifica e divulgativa è documentata da numerose pubblicazioni internazionali.

Vivo a Roma con i miei due figli, Anna e Giorgio.

PROGRAMMA

Tutti gli architetti di Roma e della sua Provincia vogliono tornare a fare gli architetti, riconquistando un ruolo culturale ed economico che la professione ha in parte perduto, **al fine di creare un circolo virtuoso tra sviluppo sostenibile e professionalità**.

Il nostro è l'Ordine di Roma, la città con il maggior numero di monumenti al mondo, un **patrimonio prezioso e collettivo**, che anche oggi può e deve rappresentare **una concreta opportunità di sviluppo professionale** sul territorio e **un concreto volano per l'economia nazionale**.

Roma e la sua Provincia sono anche la Casa di 18K architetti che fanno del **nostro Ordine il più grande di Italia**, conferendogli, di diritto, **un ruolo cruciale nelle politiche di governance, regionale e nazionale, e nelle riforme professionali di livello nazionale** come ad esempio la legge per l'Architettura, il giusto compenso, la legge sulle professioni intellettuali e la riforma degli ordini.

Questa è la mia **vision**, che sosterrò con passione insieme ad altri 14 candidati.

Per condividerla con voi ho costruito un **programma**, che riflette un'idea di Ordine autorevole ma allo stesso tempo **concreto** e modellato sulle **specifiche esigenze degli iscritti**.

1) Accesso al lavoro

#Più diritti, più servizi, meno costi per la professione? Più opportunità di lavoro!

AZIONI

1. incentivare la diffusione del **concorso** come modello preferenziale per l'assegnazione di appalti pubblici e privati, per **grandi e piccole opere**, promuovendo presso le amministrazioni e i privati l'utilizzo di piattaforme dedicate. Potenziare il monitoraggio sui bandi e sulle gare d'appalto per garantire legalità e coerenza del compenso all'impegno progettuale richiesto.
2. migliorare e promuovere la **visibilità dell'Albo** on-line degli iscritti verso l'esterno, valorizzando e qualificando i singoli percorsi e *curricula*, consentendo ai privati di accedere ai **profili** attraverso ricerche mirate e, in particolare, stabilendo intese con la filiera delle costruzioni (ad es. ANCE-ATER);
3. rendere più agevole **l'accesso al credito**, ampliando il progetto pilota con Banca Credito Cooperativo e avviando altri **importanti** strumenti di supporto (es. garanzia Confidi);
4. favorire **l'accesso ai mercati esteri** da parte dei settori più competitivi del nostro territorio, come quello del **Restauro e della Conservazione**, molto richiesti nel Middle e Far East;
5. ritagliare uno spazio operativo e cruciale per i nostri iscritti nel processo di **rilancio della città e della provincia** (città metropolitana) insieme a tutti gli attori economici e amministrativi proseguendo il lavoro avviato con **Roma 2030**.

6. promuovere **un'azione di recupero del nostro territorio**, a regia pubblica ma partecipata dalla cittadinanza e con al centro la nostra **progettualità**, mirato ad interventi integrati sugli spazi pubblici al fine di recuperarne la **bellezza** o portarne laddove fosse assente.

2) Riconoscimento e promozione

#Professionalità e ruolo dell'Architetto, sul piano sociale ed economico.

AZIONI

1. aggiornare il ruolo della Casa dell'Architettura nella città trasformandola in **"market place"** tra **sviluppo urbano** e **offerta professionale: un Urban Center**, preposto al dialogo degli Architetti con i cittadini e con gli stakeholder del territorio (attori economici, istituzionali, sociali);
2. dare seguito alla battaglia, già intrapresa, per ripristinare il **giusto compenso**, il riconoscimento della **professione intellettuale** e del **ruolo professionale** degli architetti dipendenti negli enti pubblici;
3. implementare il servizio di **supporto legale** per il recupero crediti, la stesura dei contratti e l'assistenza verso Inarcassa;
4. aprire un desk gratuito per il supporto all'**accesso ai finanziamenti europei**, diretti e indiretti, costruendo link con Agenzie Europee e ogni soggetto funzionale alla partecipazione ai bandi;
5. continuare, con tutta l'**autorevolezza** necessaria, il dialogo serrato aperto con Roma Capitale, coi Comuni della Provincia e con la Regione Lazio per il rispetto delle regole, l'ottimizzazione delle norme e l'efficienza degli uffici: **Osservatorio PA**;
6. aggiungere nuovi servizi gratuiti oltre la **PEC**, la **firma digitale** e l'accesso a **Europaconcorsi**.

3) Formazione e innovazione

#Un circolo virtuoso tra formazione permanente, innovazione tecnologica e nuovi profili professionali.

AZIONI

1. promuovere ogni azione necessaria al fine del miglioramento della **qualità** e dell'**accessibilità** alla formazione (corsi gratuiti e a distanza), del riconoscimento da parte del CNAPPC dei crediti formativi legati all'**esperienza lavorativa** e della velocizzazione delle **procedure di esonero** per gli aventi diritto.
2. ospitare all'Acquario romano e/o in altre strutture convenzionate:
 - i. un nuovo **laboratorio per l'autoimprenditorialità nel mondo dell'industria 4.0** (con servizi di stampa e prototipazione 3D) in collaborazione con partner industriali, come spazio aperto per la formazione permanente e gratuita e all'aggiornamento professionale;
 - ii. un **temporary office** per ospitare a rotazione **giovani professionisti** cui fornire supporto formativo specifico sull'apertura di uno studio, la stipula di un contratto, l'elaborazione di una parcella, l'accesso ai finanziamenti;
 - iii. un **kinder-garden** dove le architetture e gli architetti potranno lasciare i loro bambini, per lavorare con più serenità;
3. offrire un supporto legale per la formazione di **network professionali** e **società di professionisti**;
4. sostenere l'evoluzione della professione verso il cambio di paradigma avviato con la Green Economy, proseguendo il percorso iniziato con il riconoscimento del **Manifesto della Città Futura** e valorizzando progetti di **riqualificazione e restauro sostenibili**;
5. istituire un **premio** sull'innovazione della disciplina architettonica che valorizzi l'architetto quale figura al centro **dell'evoluzione dell'industria creativa**.
6. offrire nuovi **corsi gratuiti** di project management, marketing, B.I.M., inglese tecnico, bioedilizia ed efficienza energetica.

Per ulteriori informazioni: <http://www.noi-architetti.org/>